

# 90 anni di ricerca in pomologia a Dryanovo

*Автор(и):* доц.д-р Николина Маринова, Институт по планинско жотовновъдство и земеделие в Троян - филиал Дряново; доц. д-р Дарина Иванова, Институт по планинско жотовновъдство и земеделие в Троян - филиал Дряново; ас. Силвена Тодорова, Институт по планинско жотовновъдство и земеделие в Троян - филиал Дряново

*Дата:* 03.07.2019 *Брой:* 7/2019



Nel 1929 furono istituite in Bulgaria due stazioni sperimentali di orticoltura nelle due regioni frutticole più distinte del paese: Kyustendil e Gabrovo. Il fondatore della Stazione Sperimentale di Frutticoltura di Dryanovo è Petar Lilov. Nato a Vidin nel 1886, lavorò come agronomo frutticoltore nei dipartimenti agricoli mobili di Vidin, Kyustendil e Sofia, e come ispettore presso il Ministero dell'Agricoltura. Dal 1924 al 1926 fu inviato in una specializzazione a lungo termine nel lavoro sperimentale di frutticoltura presso la Cornell University di New York. Dopo il suo ritorno dall'America, riuscì a convincere le allora autorità governative della necessità di istituire un ente scientifico per la frutticoltura e il 1° agosto 1929 divenne direttore e fondatore della Stazione Sperimentale

di Frutticoltura di Dryanovo, ed è pertanto considerato il fondatore del lavoro sperimentale frutticolo nel nostro paese.

Nei primi anni della Stazione Sperimentale di Frutticoltura di Dryanovo, furono condotti studi su quasi tutte le specie frutticole. In questo periodo la stazione ottenne risultati significativi, molti dei quali furono adottati nella pratica agricola. In primo piano vi sono gli studi sull'assortimento di frutta, con l'obiettivo di introdurre nella produzione le cultivar più adatte. A tal fine, furono impiantate grandi collezioni, comprendenti 575 cultivar, molte delle quali introdotte da Italia, Francia, Germania, Serbia e altri paesi.

Le condizioni per la profilazione e la specializzazione furono create successivamente, e nel 1965 al team scientifico della stazione fu assegnato il compito di lavorare principalmente sul miglioramento della produzione di susine nel paese. Gli studi su ciliegio dolce e acido continuarono su scala più limitata. I compiti principali affrontati dal team della stazione furono: raccolta e valutazione di cultivar locali e introdotte, sviluppo di nuove cultivar, conduzione di studi ecologici nella regione, identificazione di portinnesti adatti e metodi di propagazione, e sviluppo di pratiche agronomiche appropriate.

Nel lungo periodo della sua esistenza, molti ricercatori e specialisti hanno lavorato presso la Stazione Sperimentale del Susino di Dryanovo, lasciando un'impronta duratura nella scienza e nella pratica frutticola. Particolari meriti vanno a Petar Lilov, Aleksandar Daskalov, Dimitar Boykov, Gancho Katrandzhiev, Ivan Iliev, Petko Marinov, Marko Vitinov, Georgi Prodanov, Yordanka Shtarkova, Maria Yoncheva, Valentina Bozhkova, Pencho Iliev, Ivanka Vitinova.

Il professor Marko Vitinov, Dott. Sc., ha grandi meriti per lo sviluppo della Stazione Sperimentale del Susino di Dryanovo. La sua intera carriera lavorativa e creativa si è svolta presso la stazione, di cui è stato direttore per 20 anni. Negli anni '60 e '70 uno dei compiti principali della stazione era l'introduzione e la selezione di nuove cultivar di susino. Sotto la guida del Prof. Vitinov fu creato un ampio materiale ibrido, a seguito del quale furono selezionate e approvate dalla Commissione Statale per le Varietà le nuove cultivar: Dryanovska, Sinya Yubileyna (Giubileo Blu), Gulyaeva, Gabrovska, Strinava, Vitinova, Burya e Pop Khariton, e successivamente anche le cultivar Nevena e Balvanska Slava.

Oltre alle attività di selezione, furono ottenuti buoni risultati nella tecnologia di coltivazione del susino. I primi esperimenti per studiare l'influenza di diversi portinnesti sulla crescita e fruttificazione degli alberi furono avviati già nel 1942. I maggiori meriti in questo campo appartengono alla Ricercatrice Senior Maria Yoncheva che, negli anni '60 e '70, grazie al ricco materiale iniziale da lei raccolto da forme locali di susino e prugnolo-susino e da alcune cultivar di mirabolano, riuscì a selezionare un ricco materiale portinnesto. Di maggiore interesse per la

pratica sono i portinnesti da seme moderatamente vigorosi. Per il loro tempo, furono identificati portinnesti adatti per le cultivar di susino Kyustendilska Blue Plum, Stanley e Strinava.

Per molti anni sono stati studiati sistemi adatti per la formazione e la potatura dei susini, in linea con le esigenze delle moderne tecnologie industriali. I maggiori meriti in questo campo appartengono alla Ricercatrice Senior Maria Yoncheva e alla Prof.ssa Associata Dr.ssa Stella Dimkova. Furono stabilite possibilità per la formazione di alberi di diverse cultivar e per regimi di potatura coerenti con la tecnologia di gestione del frutteto di susino. Negli anni '70 fu studiata la potatura meccanizzata a contorno per le cultivar di susino, che per l'epoca rappresentò una rivoluzione nella tecnologia di coltivazione del susino.

Un posto significativo nelle attività di ricerca della Stazione Sperimentale del Susino di Dryanovo è dedicato alle questioni relative alla concimazione dei frutteti. I primi risultati mostrarono la necessità di applicare i tre principali elementi nutritivi: azoto, fosforo e potassio. Fu studiata la possibilità di applicare il metodo della diagnosi fogliare per determinare le esigenze di concimazione. La Prof.ssa Ivanka Vitanova, Dott. Sc., ha grandi meriti nel campo della concimazione. L'intera carriera creativa della Prof.ssa Vitanova si è svolta presso la Stazione Sperimentale di Dryanovo. Iniziò a lavorare come ricercatrice nel 1968. Nel 1979 difese la sua tesi di dottorato e ottenne il titolo accademico di "Dottore", e nel 1982 acquisì il titolo accademico di "Professore Associato". Nel 1996 difese una dissertazione e le fu conferito il titolo scientifico di "Dottore in Scienze Agrarie", e nel 2000 fu promossa a "Professore".

La Prof.ssa Ivanka Vitanova è stata Direttrice della Stazione Sperimentale del Susino di Dryanovo dal 1987 al 1993 e dal 1995 al 2012, e durante il suo mandato questa istituzione ha raggiunto alcuni dei suoi maggiori successi nel campo della scienza agraria. I principali contributi della Prof.ssa Vitanova sono nel campo della produzione frutticola biologica e dei sistemi per il mantenimento della superficie del suolo nei frutteti di susino. È un'innovatrice nell'applicazione del sovescio, sostituendo il letame con colture da sovescio: segale, colza e orzo.

Il lavoro di ricerca presso la stazione sulla biologia, ecologia e le misure di controllo contro le malattie e i parassiti economicamente più importanti del susino in Bulgaria è stato di lunga durata e produttivo. I primi studi sulla malattia delle macchie rosse fogliari del susino furono condotti già nel 1945 dal Prof. Marko Vitanov. La biologia dell'agente causale fu chiarita e si stabilì che l'infezione massiva avviene durante la fioritura. Il trattamento in fioritura contro le macchie rosse fogliari fu applicato per la prima volta nel 1960, con ottimo effetto.

Oggi, sebbene con personale notevolmente ridotto, il team della Stazione Sperimentale di Dryanovo si sforza di preservare e sviluppare ulteriormente i risultati scientifici dei nostri predecessori. Dal 2003 la stazione è una

divisione dell'Istituto di Allevamento Montano e Agricoltura di Troyan. Attualmente qui lavorano tre ricercatori e un dottorando. I progetti su cui lavorano i ricercatori sono in diverse direzioni. Uno dei compiti principali del team è preservare il pool genico del susino e del mirabolano. Attualmente la stazione possiede una ricca collezione di cultivar locali, introdotte e selezionate a livello nazionale del genere *Prunus*.

La collezione di piantagioni consiste di 41 cultivar introdotte, 5 cultivar selezionate presso la stazione sperimentale e 16 cultivar locali di susino. La stazione possiede 19 cultivar introdotte e 13 locali di mirabolano. La collezione contiene anche diverse forme locali di pero e ciliegio. Le attività di selezione continuano, con due élite di susino e 75 piante ibride selezionate sotto studio.

Un'altra area principale in cui lavora il team è la tecnologia per la produzione biologica di frutti di susino, inclusa la scelta di sistemi di formazione e potatura adatti; concimazione biologica; e tecnologia di protezione delle piante ecologicamente sostenibile per susino e mirabolano. È stata studiata la composizione specifica dei parassiti economicamente importanti del susino e del mirabolano. La loro fenologia e i fattori che influenzano la densità e la composizione specifica di questi parassiti sono stati monitorati. Parallelamente, viene osservata la fenologia delle malattie economicamente più importanti del susino e viene studiata la suscettibilità delle singole cultivar a queste malattie. Vengono testati numerosi pesticidi per il controllo delle malattie e dei parassiti del susino, nonché i loro effetti fitotossici sulle diverse cultivar.

In linea con le nuove tendenze nella produzione di prodotti ecologicamente puliti, negli ultimi anni sono state condotte ricerche scientifiche sull'uso di biofertilizzanti organici, monitorandone l'effetto sulla resa e sulla qualità dei frutti. Come risultato di questi studi, il compito principale che il team deve affrontare è lo sviluppo di una tecnologia integrata per la produzione di prodotti frutticoli ecologicamente puliti, che dovrebbe includere un assortimento appropriato di cultivar, selezione di siti adatti, sistemi per il mantenimento della superficie del suolo, concimazione e un sistema di protezione delle piante ecologicamente sostenibile.